

## SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 1966

*Sono presenti i senatori: Adamoli, Alessi, Caroli, Cipolla, D'Angelosante, Donati, Gatto Simone, Pafundi, Parri, Spezzano e Varaldo e i deputati: Biaggi, Di Giannantonio, Gatto Vincenzo, Gullotti, Li Causi, Mannironi, Nicosia, Pagliarani, Russo Spena, Valitutti e Veronesi.*

Aperta la seduta alle ore 18,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Il PRESIDENTE, dopo aver delineato il programma dei prossimi lavori della Commissione in funzione della relazione finale, auspicando che questa possa essere presentata al Parlamento entro l'anno 1967, passa al secondo punto dell'ordine del giorno, concernente la discussione della relazione sul funzionamento dei mercati all'ingrosso.

Il deputato VALITUTTI osserva che gli argomenti dei mercati e delle irregolarità riscontrate nel loro funzionamento sono in stretto rapporto col problema del modo in cui esercitano i loro controlli gli Enti locali: ritiene, pertanto, che la discussione sulla relazione Adamoli, Biaggi e Gatto Simone non possa svolgersi prescindendo dalle conclusioni alle quali dovrà pervenire il Gruppo di lavoro incaricato dell'indagine specifica sugli Enti locali.

Il senatore GATTO Simone fa osservare che la relazione sui mercati costituisce un documento sul quale il lavoro della Commissione non può ancora dirsi esaurito; occorrerà, infatti, completare i rilievi contenuti nella relazione stessa con l'indicazione dei concreti provvedimenti di carattere amministrativo, e soprattutto legislativo, idonei a risanare il settore dei mercati all'ingrosso. Tali indicazioni, a suo avviso, potrebbe-

ro venire elaborate dal Consiglio di Presidenza, integrato dai relatori.

Il senatore CIPOLLA sottolinea l'opportunità di pubblicare ufficialmente la relazione sui mercati, per modo che alle sue indicazioni possano attenersi le autorità del Comune di Palermo nell'imminente rinnovo delle licenze dei commissionari. Suggestisce, inoltre, di aggiungere alla relazione un capitolo relativo al settore del commercio di esportazione dei prodotti ortofrutticoli e agrumari.

Il senatore GATTO Simone fa presente che la relazione non può investire il problema del commercio d'esportazione, perché tale settore non ricade sotto la vigilanza del Comune di Palermo.

Il PRESIDENTE concorda in linea di principio sull'opportunità di estendere l'indagine all'attività degli Enti locali e al settore del commercio di esportazione, il che peraltro non dovrà comportare un arresto della elaborazione e integrazione del documento sui mercati, a cui provvederà il Consiglio di Presidenza in riunioni congiunte con i relatori Adamoli, Biaggi e Gatto Simone.

Il testo elaborato dal Consiglio di Presidenza, che pur completando le indagini e corredandole delle indicazioni suggerite dal senatore Gatto Simone non dovrà allontanarsi dall'obiettivo di individuare le implicazioni mafiose del settore, verrà successivamente sottoposto all'approvazione della Commissione plenaria.

Il deputato VALITUTTI chiede se a ciascun Commissario sarà consentito di presentare al Consiglio di Presidenza le proprie osservazioni e proposte. Il PRESIDENTE dichiara ineccepibile tale facoltà.

Il deputato RUSSO SPENA concorda con il Presidente, sottolineando la necessità di concentrare l'attenzione su quegli aspetti del-

la situazione dei mercati all'ingrosso che rivelino tracce di attività mafiose.

Il deputato GULLOTTI concorda con l'esigenza di una rapida conclusione dei lavori, ciò che comporta sia la scelta dei temi suggerita dal deputato Li Causi, sia anche la definizione di un metodo critico che dall'esame dei problemi concreti affrontati, permetta di pervenire a conclusioni generali sul fenomeno mafioso, secondo i fini ed i compiti della Commissione che non è interessata alla mera conoscenza di episodi singoli. Ai tre risultati concreti già conseguiti dalla Commissione nel corso della sua attività, e cioè l'aver costretto i gruppi mafiosi a mi-

metizzarsi attenuando la loro attività, l'aver incoraggiato positivamente la popolazione siciliana e l'aver sollecitato i pubblici poteri ad un'azione più impegnata, si aggiungerà il risultato fondamentale della definitiva eliminazione del fenomeno che potrà derivare solo dalla più precisa conoscenza delle sue caratteristiche e dalla indicazione delle misure più efficaci di prevenzione e repressione.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

*Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.*